

Lombardia

Ticket: massimo 2 € a confezione e 4 € a ricetta.

Esenti. I cittadini <14 anni indipendentemente dal reddito; invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia; invalidi per servizio (categorie 1^a-8^a); invalidi civili al 100% e grandi invalidi per lavoro (riduzione capacità lavorativa da 80 a 100%); invalidi civili <18 anni con indennità di frequenza; danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge 210/1992; vittime di terrorismo e criminalità organizzata e familiari (coniuge e figli; in mancanza, genitori); ciechi e sordomuti; pazienti sottoposti a terapia del dolore (prescrizione in un'unica ricetta di un numero di confezioni sufficiente a coprire una terapia massima di 30 giorni); soggetti rientranti nell'accordo tra Regione Lombardia-ministero Giustizia; ex deportati da campi di sterminio titolari di pensione vitalizia; infortunati sul lavoro per il periodo dell'infortunio e le patologie connesse se indicato sulla ricetta; titolari di pensione e familiari a carico, se il reddito complessivo dell'anno precedente del nucleo familiare fiscale non supera € 8.263,31 oppure € 11.362,05 in presenza del coniuge. Le cifre si incrementano di € 516,45 per ogni figlio a carico. Nel reddito non vanno computati: assegni di accompagnamento; disoccupati iscritti agli elenchi anagrafici dei centri per l'impiego e familiari a carico; lavoratori in mobilità e familiari a carico; lavoratori in cassa integrazione straordinaria e familiari a carico; lavoratori in cassa integrazione "in deroga"; trapiantati d'organo con reddito del nucleo familiare anagrafico nell'anno precedente non oltre € 46.600, incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare secondo i parametri della scala di equivalenza della tabella 2 del decreto legislativo 109/1998; pazienti affetti da patologie croniche con reddito complessivo del nucleo familiare anagrafico, riferito all'anno precedente, non oltre € 46.600, incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare secondo i parametri precedenti; affetti da malattie rare, con reddito complessivo del nucleo familiare anagrafico nell'anno precedente non oltre € 46.600, incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare (come sopra); vittime del dovere e familiari.

Invalidi civili con invalidità >2/3 pagano 1 € a confezione fino a 3 € per ricetta. Gli invalidi del lavoro con invalidità >2/3 pagano 1 € a confezione, con un massimo di 3 € per ricetta.

La quota fissa vale anche per farmaci equivalenti e non coperti da brevetto. Se il cittadino non accetta la sostituzione proposta dal farmacista o il medico ha espresso la non sostituibilità, è dovuta la differenza tra prezzo di riferimento e prezzo del farmaco prescritto. La quota non è dovuta se è accertata la non disponibilità del farmaco al prezzo più basso a livello regionale.